



P.zza G. Garibaldi n.1 CERMIGNANO (TE) – Tel. 0861/667212– Fax 0861/660258
C.F. e P. IVA 01813220678 – PEC: postacert@pec.unionecomunivomano.it
Email: servizisociali@unionecomunivomano.it

**FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
2022/2024 - ANNUALITA' 2022
AVVISO PUBBLICO**

ASSEGNO IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA, DI CUI ALL'ART. 3 D.M. 26/09/2016, IVI INCLUSI QUELLI A SOSTEGNO DELLE PERSONE AFFETTE DA S.L.A. E DELLE PERSONE CON STATO DI DEMENZA MOLTO GRAVE, TRA CUI QUELLE AFFETTE DAL MORBO DI ALZHEIMER

UNIONE DEI COMUNI “COLLINE DEL MEDIO VOMANO”

VISTI

la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”

la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1264, con cui, al fine di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le non autosufficienze, e il comma 1265 in cui è previsto che gli atti e i provvedimenti concernenti l’utilizzo del fondo per le non autosufficienze siano adottati dal Ministro della solidarietà sociale, di concerto con il Ministro della salute, con il Ministro delle politiche per la famiglia e con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281;

il Piano Sociale Regionale 2022/2024 approvato dal Consiglio Regionale con verbale n. 63/2 del 24 febbraio 2022;

la delibera n. 844 del 22/12/2022 con cui la Giunta regionale ha preso atto della compatibilità del Piano Distrettuale 2023/2025 dell’Ambito n. 23 “Fino-Cerrano” al Piano sociale Regionale 2022/2024;

PREMESSO CHE

con D.P.C.M. del 03/10/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 294 del 17/12/2022, è stato approvato il “Piano Nazionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022 / 2024”;

con DGR. n. 149 del 20/03/2023, integrato con successiva DGR n. 790 del 22.11.2023, la Regione Abruzzo ha approvato il Piano regionale per la non autosufficienza e dell’utilizzo del relativo fondo statale del 2022-2024;

con determinazione DPG023/186 del 30/11/2023 la Regione Abruzzo ha provveduto a ripartire ed impegnare a favore degli ADS la somma complessiva del FNNA 2022 destinata agli interventi e servizi a favore delle persone non autosufficienti;

con successiva determinazione DPG023/03 del 10/01/2024 la Regione Abruzzo ha provveduto alla liquidazione e al pagamento delle somme assegnate agli Ambiti Distrettuali Sociali;

con DGR n. 94 del 07/02/2024 la Regione Abruzzo ha approvato il documento avente ad oggetto “*Indirizzi applicativi del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024*” che fornisce agli Ambiti distrettuali sociali i riferimenti e gli indirizzi per la programmazione e la realizzazione in ambito locale degli interventi e servizi per la disabilità e la non autosufficienza;

DATO ATTO CHE il PSD 2023/2025 dell’ASD n. 23 “Fino- Cerrano” che all’AT2 id.4 prevede interventi per coloro che sono in condizione di disabilità gravissima;

VISTO il verbale n. 46 del mese di febbraio 2024 con cui la Conferenza dei Sindaci dell’ASD n. 23 “Fino-Cerrano” ha preso atto dei provvedimenti regionali relativi al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024;

VISTA la determina n. 98. RG. 102 del 03/05/2024 del Responsabile dei Servizi Sociali di approvazione del seguente avviso;

I Comuni dell’Ambito di Gestione Sociale, concordano di attivare l’intervento “**Servizi per le persone in condizione di disabilità gravissima**” **annualità 2022 riservato ai residenti dei Comuni interessati.**

Art. 1 FINALITA’

I contributi economici per il sostegno della domiciliarità e dell’autonomia personale sono utilizzabili per remunerare il lavoro di cura svolto da operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore o per l’acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell’assistenza sociale non residenziale.

In via transitoria è ancora contemplata la possibilità di erogazioni di natura economica per il riconoscimento del lavoro di cura del caregiver familiare, solo laddove quest’ultimo risulti inserito nel Progetto Assistenziale Individualizzato e coinvolto attivamente nell’attuazione dei piani di assistenza, rientrando, quindi, nei servizi offerti alla persona. L’intervento è subordinato alla disponibilità ed alla capacità del caregiver di assistere la persona non autosufficiente.

E’ necessario in ogni caso formalizzare il ruolo di caregiver attraverso la sottoscrizione di un accordo di fiducia con il Servizio Sociale nel quale deve essere precisata la natura dell’assistenza, oltre che gli obiettivi da perseguire, l’entità del contributo, gli impegni da parte del familiare e i tempi di monitoraggio/valutazione.

L’art. 2 comma 6 del DPCM 3 ottobre 2022 stabilisce il soddisfacimento della platea individuata all’art. 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 26/09/2016.

Le suddette condizioni di disabilità gravissima saranno accertate dalla Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) territorialmente competente. Per i casi di disabilità gravissima e/o affetti da SLA, già valutati dall’UVM nella precedente annualità, non sarà necessaria una ulteriore valutazione da parte dell’UVM, purché sia stata effettuata una valutazione dell’intensità del bisogno

assistenziale classificato “**molto alto**” e l’UVM sia in possesso della certificazione medica necessaria ed attestante l’irreversibilità delle condizioni di disabilità gravissima.

Art. 2 DESTINATARI

Destinatari dell’assegno di cura di cui al presente avviso sono i residenti nei Comuni dell’Ambito di Gestione Sociale (Arsita, Bisenti, Castiglione M.R, Castilenti, Montefino, Cermignano, Cellino A., Canzano, Castellalto, Basciano, Penna Sant’Andrea) che, al momento di presentazione della domanda, versano in condizione di disabilità gravissima comprovata da una delle seguenti condizioni:

- ✓ persone beneficiarie di indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18
- ✓ persone definite non autosufficienti **ai sensi dell’allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013** e per le quali si sia verificata **almeno una delle condizioni declinate nell’art. 3 del DM 26 settembre 2016 nelle lettere da a) ad i)**, comprese le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e le persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer, come di seguito richiamate:
 - ✓
 - a) *persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) <=10;*
 - b) *persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);*
 - c) *persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla Scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) >=4;*
 - d) *persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado Ao B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;*
 - e) *persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo <1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) >9. o in stadio 5 di Hoehn e Yabrmod;*
 - f) *persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell’occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall’epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL, di media fra le frequenze 500,1000,2000 hertz nell’orecchio migliore;*
 - g) *persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritto al livello 3 della classificazione del DSM-5;*
 - h) *persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con un punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;*
 - i) *ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche;*

Art. 3 ENTITA’ DEL CONTRIBUTO

La somma complessiva disponibile per gli assegni di cura è pari ad Euro **158.132,26** per la disabilità gravissima.

L'ammissione al contributo economico dell'assegno di cura sarà subordinata al possesso dei requisiti indicati nell'art 2 del presente Avviso, nonché alla disponibilità delle relative risorse finanziarie annualità 2022 trasferite all'ADS n. 23 "Fino-Cerrano" dalla regione Abruzzo.

La quantificazione degli importi mensili degli assegni di cura per la disabilità gravissima avverrà secondo quanto disciplinato dagli "Indirizzi applicativi del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024" della Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 94 del 07/02/2024.

L'entità dell'assegno di cura sarà stabilito tenendo in considerazione i tre parametri di seguito indicati e secondo le modalità di cui al successivo art. 4:

- a) sostegno quotidiano dei servizi di supporto di cui già si usufruisce (SAD, trasporto, HCP, ecc...);
- b) situazione reddituale su base ISEE socio sanitaria o minorenni nei casi previsti
- c) "livello di intensità assistenziale" del richiedente, che viene valutato dalla UVM territorialmente competente, tramite l'utilizzo di scale di misurazione e valutazione validate e condivise a livello socio- sanitario;

Gli importi degli assegni di cura verranno determinati dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a seguito di valutazione dei tre parametri su citati secondo le modalità riportate nel successivo art. 4 (che recepisce gli indirizzi applicativi della DGR. n. 94/2024).

Per l'erogazione di interventi e di servizi è necessario che nel periodo di riferimento l'utente non sia ricoverato presso strutture socio assistenziali e/o sociosanitarie o ospedalizzato per lunga degenza. L'erogazione dell'assegno di cura si interrompe in caso di ricovero del beneficiario che si protrae per 30 giorni, per riprendere al rientro al proprio domicilio.

In virtù della continuità assistenziale, nel caso di utenti deceduti all'atto della definizione degli atti di ammissione ai benefici, già presi in carico e sottoposti ad una valutazione multidimensionale e con relativo accordo di fiducia sottoscritto, si procede a riconoscere il ristoro delle spese sostenute per il mantenimento in famiglia del disabile fino al momento del decesso o del trasferimento.

Art. 4 CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Nel caso di risorse insufficienti alla copertura piena delle richieste ammesse, per l'ammissione al beneficio sarà redatta una graduatoria utilizzando criteri di priorità che tengano conto **innanzi tutto** della valutazione dell'intensità del bisogno assistenziale e **in secondo luogo** delle condizioni reddituali (ISEE socio sanitario), che non potrà essere superiore ad Euro 50.000,00 per le persone in condizioni di gravissima disabilità, accresciuto ad Euro 65.000,00 in caso di beneficiari minorenni come da DGR n. 149 del 20/03/2023.

La misura di sostegno è graduata in funzione dell'ISEE Socio-Sanitario, della compromissione funzionale e livello di bisogno assistenziale e della compresenza di altri servizi/prestazioni socio-assistenziali già attivi secondo i seguenti criteri:

A) Presenza del sostegno quotidiano dei servizi di supporto (possibile indicare una sola voce)

Servizi socio-assistenziali compresenti rispetto al beneficio riconosciuto all'utente per la disabilità gravissima, la disabilità grave e la non autosufficienza	Punteggio da attribuire nel PAI
Nessun servizio	4
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Assistenza domiciliare fino a 12 ore settimanali o HCP o di altri contributi finalizzati all'assistenza per un valore di €. 300,00 mensili	3,5
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Assistenza domiciliare tra 13 e 18 ore settimanali o HCP o di altri contributi finalizzati all'assistenza per un valore di €. 450,00 mensili	3
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Assistenza domiciliare tra 19 e 24 ore settimanali o HCP o di altri contributi finalizzati all'assistenza per un valore di €. 600,00 mensili	2,5
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Assistenza domiciliare tra 25 e 30 ore settimanali o HCP o di altri contributi finalizzati all'assistenza per un valore di €. 750,00 mensili	2
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Assistenza domiciliare per oltre 30 ore settimanali o HCP o di altri contributi finalizzati all'assistenza e sostegno al caregiver per un valore di €. 900,00 mensili	1,5
Compresenza di almeno uno dei seguenti servizi; Frequenza al centro diurno o semiresidenziale o attività di laboratorio per 3 gg a settimana, sia in relazione ad interventi e servizi socioassistenziali e sociosanitari a gestione pubblica diretta e/o indiretta tramite affidamenti e concessioni di servizi titolare di risorse pubbliche	1

B) Criteri reddituali su base ISEE sociosanitaria o minorenni se si opta per tale scelta

ADULTI ISEE Sociosanitario se si opta per tale scelta	MINORI ISEE Minorenni se si opta per tale scelta	PUNTEGGIO PER ISEE/UTENTE ADULTO	PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER ISEE UTENTE/MINORE	PUNTEGGIO TOTALE UTENTE MINORE
Fino ad € 13.000,00		6	2	8
da € 13.000,00 a € 25.000,00		5	2	7
da € 25.000,01 a € 35.000,00		4	2	6
da € 35.000,01 a € 45.000,00		3	1	4
da € 45.000,01 a € 55.000,00		2	1	3
da € 55.000,01 a € 65.000,00		1	1	2
Oltre 65.000,00		0	0	0

c) scala per la misurazione della Non autosufficienza "mNA" (riferimento PNA 2019-2021)

Ambito	Peso	Coefficienti per tipologia di assistenza						Punteggi possibili	
Cura della persona e trasferimenti	5	Nessuna o lieve necessità	ausili		Supporto fisico complementare		Supporto fisico sostitutivo	0/5/10/15	
		0	1	2		3			
Mobilità domestica	4	Nessuna o lieve necessità	ausili		Supporto fisico complementare	Supporto fisico sostitutivo	Vigilanza e/o supervisione non continuativa	Vigilanza e/o supervisione continuativa non H24	0/4/8/12
		0	1	2	3		2	3	
Gestione del comportamento	4	Nessuna o lieve necessità	ausili		Vigilanza e/o supervisione non continuativa		Vigilanza e/o supervisione continuativa non H24		0/4/8/12
		0	1	2		3			
Compiti domestici	2	Nessuna o lieve necessità	ausili		Supporto fisico complementare		Supporto fisico sostitutivo		0/2/4/6
		0	1	2		3			
Mobilità per attività extradomestiche	2	Nessuna o lieve necessità	ausili		Supporto fisico complementare		Supporto fisico sostitutivo		0/2/4/6
		0	1	2		3			

D) Punteggio e determinazione degli importi mensili della sommatoria criteri (a+b+c) per la disabilità gravissima

GRADUAZIONE DEL CONTRIBUTO SULLA BASE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI	CONTRIBUTO ASSEGNO DI CURA MENSILE PER LA DISABILITA' GRAVISSIMA
Punteggio da 9 a 11	€ 400,00
Punteggio da 12 a 15	€ 500,00
Punteggio da 16 a 18	€ 600,00
Punteggio da 19 a 25	€ 650,00
Punteggio da 26 a 30	€ 700,00
Punteggio da 31 a 35	€ 750,00
Punteggio da 36 a 40	€ 800,00
Punteggio da 41 a 45	€ 850,00
Punteggio da 46 a 50	€ 900,00
Punteggio da 51 a 55	€ 950,00
Punteggio da 56 a 63	€ 1.000,00

Art. 5 INAMMISSIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale degli interventi rivolti alla non autosufficienza si avvisa che non saranno ammesse le domande di coloro i quali, al momento della presentazione della stessa, non sono in possesso di tutti i requisiti richiesti, di cui all'art.2.

Gli assegni di cura disabilità gravissima sono incompatibili con il godimento nello stesso periodo temporale dei seguenti contributi:

- Assegno di Vita indipendente ai sensi L.R. 23/11/2012 n. 57;
- contributi regionali a favore dei caregiver che assistono i minori in età pediatrica affetti da malattie rare ai sensi della Legge n. 43/2016.

Art. 6 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente Avviso e lo schema di domanda sono reperibili sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito di Gestione Sociale (Arsita, Bisenti, Castiglione M.R, Castilenti, Montefino, Cermignano, Cellino A., Canzano, Castellalto, Basciano, Penna Sant'Andrea) e presso le sedi di Segretariato Sociale dei suddetti Comuni.

La domanda dovrà essere debitamente compilata sullo schema di domanda allegato, completa della documentazione prevista, e dovrà essere presentata **entro il giorno 02/06/2024 all'Ufficio Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni:**

- **consegna a mano** ufficio Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni “ Colline del Medio Vomano” Piazza G.Garibaldi 1, Cermignano;
- **invio a mezzo PEC** al seguente indirizzo:

postacert@pec.unionecomunivomano.it

Alla domanda, regolarmente sottoscritta, devono essere allegati i seguenti documenti:

- Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE socio-sanitario ai sensi dell'art. 6 DPCM 153/2013) /minorenni in corso di validità;
- Certificazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92 o certificazione di invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento (L508/88);
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente/persona assistita;
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente/Caregiver familiare
- Titolo di soggiorno, se cittadino straniero

Art. 7 ISTRUTTORIA ED INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

I servizi sociali dei Comuni di residenza procederanno all'istruttoria delle domande e alla verifica dei requisiti. La valutazione del grado di compromissione funzionale degli istanti e la predisposizione dei PAI è effettuata dall'UVM competente per territorio.

I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda (residenza, ISEE, certificazione L 104/92 art. 3 comma 3, certificazione invalidità 100% e accompagnamento). L'eventuale integrazione documentale dovrà pervenire all'ufficio competente entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione dal beneficio.

Art. 8 TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del GDPR n. 679/2016 i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dall'ADS n. 23 Fno Cerrano, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. Il diritto di accesso dell'interessato alle informazioni sul trattamento dei dati personali che lo riguardano e altri diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 15 all'art. 21 del Regolamento U.E. GDPR n° 679/2016. L'interessato può proporre una segnalazione o un reclamo, in materia del trattamento dei dati personali, all'autorità di controllo Garante Privacy.

Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente avviso, restano in vigore le disposizioni del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 approvato con DGR. 149 del 20.03.2023 e dell'Atto di indirizzo di cui alla DGR. 94 del 07.02.2024, oltre che gli indirizzi richiamati nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza di cui al D.P.C.M. 3 ottobre 2022.

Per ulteriori informazioni telefonare, in orari d'ufficio, al seguente numero telefonico 0861/667212 dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00.

